

# Commissione nazionale per la formazione continua

**Delibera 3/2026**

**VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 16-ter che istituisce la Commissione nazionale per la formazione continua in medicina e le assegna il compito di definire i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo;

**VISTO** l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 1° agosto 2007, Rep. Atti n. 168/CSR, recante il "Riordino del sistema di formazione continua in medicina";

**VISTO** l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 5 novembre 2009, Rep. Atti n. 192, concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accredimento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività realizzate all'estero, liberi professionisti";

**VISTO** il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;

**VISTO** l'Accordo Stato - Regioni del 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i Manuali di accreditamento dei *provider*, albo nazionale dei *provider*, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti";

**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 sul documento "La formazione continua nel settore salute";

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2022 con cui è stata ricostituita, presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, la Commissione nazionale per la formazione continua per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 16-ter, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

**VISTI** i successivi decreti del Ministro della Salute del 19 marzo 2024, 18 luglio 2024, del 27 dicembre 2024, del 11 febbraio 2025 e del 21 luglio 2025 con cui è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione nazionale per la formazione continua;

**VISTI** gli obiettivi formativi individuati dall'art. 4.2 del Manuale nazionale di Accredimento per l'erogazione di eventi ECM;

**VISTO** la Legge 8 novembre 2012, n. 189 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute, che prevede le aggregazioni funzionali territoriali, le quali erogano l'assistenza primaria attraverso personale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** l'art. 8, comma 2 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai

# *Commissione nazionale per la formazione continua*

sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 del 07/02/2024, il quale prevede. “*Il Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria individua tra gli specialisti ambulatoriali, i veterinari di cui all’articolo 6, comma 3 e i professionisti componenti la AFT un referente ed il suo sostituto, scelti all’interno di una rosa di nomi, composta da almeno 3 candidati, proposta dagli stessi componenti la AFT. I nominativi proposti devono essere disponibili a svolgere tale funzione, garantendone la continuità per una durata non inferiore a tre anni, rinnovabile, e mantenendo invariato l’incarico convenzionale in essere; devono, inoltre, poter documentare una formazione riconosciuta da istituzioni pubbliche e private in tema di problematiche connesse al governo clinico e all’integrazione professionale, incluse precedenti attività di responsabilità aziendale, compresa la responsabilità di branca, ed aver acquisito su tali temi almeno 1/3 dei crediti ECM previsti dalla normativa vigente per il triennio precedente.*”

**CONSIDERATO** che, alla luce dell’Accordo collettivo di cui sopra, potranno emergere da parte delle aziende sanitarie locali esigenze connesse alla verifica della sussistenza, da parte dei candidati per il ruolo di referente delle AFT, del requisito dell’acquisizione di almeno 1/3 dei crediti ECM previsti dalla normativa vigente per il triennio precedente, sui seguenti temi: - Problematiche connesse al governo clinico; - integrazione professionale;

**CONSIDERATO** che, a tale scopo, la Commissione nazionale per la formazione continua intende individuare gli obiettivi formativi riconducibili ai temi sopra menzionati;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Acquisizione dei crediti in materia di governo clinico e integrazione professionale)

Ai fini dell’art. 8, comma 2 dell’Accordo Collettivo Nazionale richiamato in premessa, l’acquisizione di crediti ECM in materia di problematiche connesse al governo clinico e di integrazione professionale avviene a seguito della partecipazione a eventi il cui obiettivo formativo rientra tra quelli individuati all’art. 2 della presente delibera.

### **Art. 2**

(Obiettivi formativi riconducibili alle tematiche del governo clinico e della integrazione professionale)

Ai fini dell’art. 8, comma 2 dell’Accordo collettivo nazionale e dell’art. 1 della presente delibera, alla tematica governo clinico sono riconducibili i seguenti obiettivi nazionali:

1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);
2. Linee guida - protocolli – procedure;
3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;
4. Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;
11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
34. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

# *Commissione nazionale per la formazione continua*

Ai fini dell'art. 8, comma 2 dell'Accordo collettivo nazionale e dell'art. 1 della presente delibera, alla tematica integrazione professionale sono riconducibili i seguenti obiettivi nazionali:

7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;
8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
13. Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria.

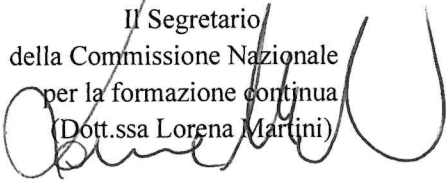
## Art. 3

(Attestazione della formazione)

L'attestazione della formazione di cui alla presente delibera segue le modalità descritte al par. 1.11 del Manuale sulla Formazione del Professionista Sanitario. Per il compimento di tali attività, i soggetti interessati si avvalgono delle anagrafi gestite dal Co.Ge.A.P.S.

Roma, 5 marzo 2026

Il Segretario  
della Commissione Nazionale  
per la formazione continua  
(Dott.ssa Lorena Martini)



Il Vice Presidente  
della Commissione Nazionale  
per la formazione continua  
(Dott. Filippo Anelli)

